

## ***IX Legislatura***

**Consiglio Regionale della Campania**

**Settore Segreteria Generale**  
**Servizio Resoconti**

## RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare a.m.  
15 Febbraio 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**INDICE**

**IX Legislatura**

**15 Febbraio 2011**

**INDICE**

**1. RESOCONTO SOMMARIO**

**2. RESOCONTO INTEGRALE**

**3. ALLEGATO A**

*Elenco Argomenti*

**a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

**b. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**

**c. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**

**d. ELENCO PROPOSTE, DISEGNO DI LEGGE E DECRETI PRESIDENZIALI**

**e. ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica”  
Reg. Gen. 165**

**4. ALLEGATO B**

**a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**

**b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Sommario**

**IX Legislatura**

**15 Febbraio 2011**

**RESOCONTO SOMMARIO N. 40  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 15 FEBBRAIO 2011**

**Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare**

**Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Reg. Gen. 165.**

**Inizio lavori ore 12.18.**

**PRESIDENTE:** dichiara aperta la seduta e passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

**Approvazione processo verbale della seduta precedente**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei processi verbali numero 33 del 13 gennaio 2011, numero 34 Question Time del 26 gennaio 2011, numero 35 del 26 gennaio 2011, numero 36 Question Time del 2 febbraio 2011 e numero 37 seduta antimeridiana del 2 febbraio.

Osserva che non essendovi obiezioni si danno per letti ed approvati.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE:** passa al secondo punto all'ordine del giorno.

**Comunicazioni del Presidente**

**PRESIDENTE:** comunica che è necessario provvedere alla calendarizzazione dei lavori inerenti la sessione di bilancio, come anticipato nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 31 gennaio. Ricorda che è stata già trasmessa una nota con la quale i Presidenti delle Commissioni sono stati invitati a sospendere le convocazioni in relazione all'attività della II Commissione finalizzata all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 della Regione Campania. Ricorda, inoltre che la II Commissione ha comunicato il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti fissato per la giornata odierna e che la stessa si riunirà per l'esame il giorno 17 dalle ore 11.00 alle ore 18.00 e il 18 febbraio dalle ore 11.00 ad oltranza. Precisa che alla luce dell'articolo 25 bis del Regolamento che attiene agli adempimenti obbligatori, bisogna procedere al contingentamento dei tempi della discussione in Aula che sarà comunicato in seduta consiliare così come dispone il comma 2 dell'articolo 25 bis del Regolamento.

Comunica, pertanto, che nella prossima settimana si terranno le sedute per l'approvazione del bilancio del Consiglio della finanziaria e del bilancio di previsione pluriennale della Regione.

Comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno che le proposte di legge, il disegno di legge, le interrogazioni, le risposte alle interrogazioni e i decreti presidenziali sono pubblicati nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Comunica che l'ordine del giorno licenziato dall'VIII Commissione consiliare permanente relativo alla riscrizione del fondo di solidarietà a sostegno e a favore delle aziende agricole nell'ambito dell'approvazione del gestionale della Regione Campania per l'anno 2011 pervenute al Presidente del Consiglio è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****15 Febbraio 2011****Esame del disegno di legge “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Reg. Gen. 165**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno. Comunica che la IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 10 febbraio 2011, ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Concede la parola al Presidente De Siano per la relazione.

**DE SIANO, Presidente della IV Commissione - PDL:** ribadisce che nella seduta del 10 febbraio la IV Commissione consiliare permanente, si è espressa favorevolmente al disegno di legge presentato con delibera di Giunta n. 17 del 14 gennaio 2011.

Sottolinea che la ratio del disegno di legge della Giunta regionale, avente ad oggetto “disposizione urgente per la sospensione delle procedure di sgombero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, va nella direzione di scongiurare in Regione Campania una emergenza sociale a danno di famiglie che attualmente occupano alloggi di edilizia residenziale senza titolo pur avendo i requisiti previsti per l'assegnazione degli alloggi stessi. Definisce il disegno di legge in discussione nella seduta odierna un provvedimento legislativo “tampone”, la cui materia sarà oggetto in un prossimo futuro di una proposta di legge maggiormente articolata.

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Oliviero, che ha chiesto di intervenire.

**OLIVIERO, Presidente gruppo PSE:** evidenzia l'assenza in Aula dei Consiglieri regionali della maggioranza, sottolinea che il disegno di legge di cui si discute nella seduta odierna non è corredato della relazione descrittiva ed evidenzia la non presenza in Aula dell'Assessore regionale competente, Marcello Tagliatela e propone, pertanto, di rinviare la discussione generale, l'esame e l'approvazione del provvedimento legislativo alla seduta consiliare convocata per il

pomeriggio. Dichiaro, altresì, a nome del gruppo che rappresenta, il voto contrario. .

**MARCIANO, PD:** Sottolinea l'assenza dei Consiglieri regionali della maggioranza che, afferma è indice di una non attenzione alla problematica di cui al provvedimento legislativo in discussione nella seduta odierna. Annuncia, come già espresso in IV Commissione consiliare permanente, il voto di astensione del proprio gruppo.

**RUSSO E., Assessore all'Assistenza Sociale, Demanio e Patrimonio:** rappresenta all'Aula che l'oggetto del disegno di legge in discussione nella seduta odierna rappresenta un dramma sociale della nostra regione. Anticipa in proposito i contenuti della relazione sullo stato del welfare in Campania che illustrerà all'Assemblea legislativa nella seduta consiliare convocata nel pomeriggio e afferma che il welfare include quelle politiche ed azioni che i Governi, a diversi livelli, attuano, affinché, i diritti fondamentali dell'uomo siano di fatto assicurati e resi fruibili dalle azioni amministrative rivolte ai cittadini. In proposito sostiene che il disagio abitativo è una problematica oltremodo importante che deve trovare idonea e definitiva soluzione.

**PRESIDENTE:** dà la parola al Consigliere regionale Luciano Schifone e dichiara aperta la discussione.

**SCHIFONE, PDL:** dichiara di essere contrario alla proposta del Consigliere regionale, Oliviero. Afferma che la problematica disciplinata dal disegno di legge in discussione in Aula nella seduta odierna richiede un atteggiamento responsabile di tutte le forze politiche ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

**MUCCIOLO, PSE:** condivide le dichiarazioni del Consigliere Regionale Oliviero.

**SALVATORE, Presidente gruppo “Per Caldoro Presidente”:** dichiara di essere contrario alla proposta di rinvio del Consigliere regionale, Oliviero e invita l'Aula a procedere nella discussione generale sul disegno di legge di che trattasi.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

**LONARDO, Popolari Udeur:** dichiara che la materia oggetto del provvedimento legislativo è oltremodo delicata per le implicazioni sociali, quale il disagio abitativo da un lato, e giuridiche, quale il mancato rispetto della legalità derivante dall'occupazione abusiva degli alloggi dall'altro, ritiene, pertanto, necessari i chiarimenti da parte dell'Assessore regionale competente, Marcello Tagliatela, a tuttora, ancora assente, e invita la maggioranza a rinviare l'esame del disegno di legge alla seduta consiliare pomeridiana.

**AMATO, PD:** conferma il voto di astensione del gruppo e dichiara di essere favorevole alla proposta di rinvio del provvedimento legislativo alla seduta pomeridiana.

**PRESIDENTE:** pone in votazione per alzata di mano la richiesta di rinvio alla seduta pomeridiana del Consigliere regionale Gennaro Oliviero.

**Il Consiglio non approva.**

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Fortunato che ha chiesto di intervenire.

**FORTUNATO, "Per Caldoro Presidente":** invita l'Aula ad approvare il disegno di legge anche se afferma che la materia oggetto del provvedimento necessita di una normativa più ampia e auspica che in un futuro prossimo il Consiglio regionale possa legiferare in tale direzione.

**GIORDANO, Presidente gruppo IDV:** annuncia il voto di astensione del gruppo IDV.

**OLIVIERO, Presidente gruppo PSE:** esprime il voto contrario del suo gruppo consiliare sul disegno di legge.

**AMATO, PD:** ribadisce il voto di astensione pur facendo dei distinguo per le implicazioni sociali e giuridiche che dall'approvazione del disegno di legge potrebbero derivare.

**LONARDO, Popolari Udeur:** ribadisce quanto precedentemente dichiarato e reclama in Aula la presenza dell'Assessore regionale competente e dichiara in caso di approvazione del provvedimento legislativo, il voto di astensione del gruppo.

**D'AMELIO, PD:** condivide le dichiarazioni del Consigliere regionale, Amato. Annuncia, però, il

proprio voto contrario, in quanto afferma che l'occupazione abusiva degli alloggi con le implicazioni giuridiche che ne derivano ha la priorità sul disagio abitativo.

**PRESIDENTE:** non essendovi altri consiglieri regionali iscritti a parlare, passa all'esame dell'articolo 1 e comunica che è stato presentato un emendamento tecnico e ne dà lettura (Articolo 1 comma 1, la seguente parola "prorogato" è sostituita dalla seguente "differito").

Concede la parola al Presidente della IV Commissione, Consigliere Domenico De Siano.

**DE SIANO, Presidente IV Commissione consiliare:** rende noto che è un emendamento di natura tecnica e specifica che all'articolo 1 comma 1 la parola "prorogato" è sostituita dalla parola "differito" perché il termine precedente (scadenza fissata al 5 febbraio) è un termine già superato.

**OLIVIERO, Presidente gruppo PSE:** ritiene che l'emendamento non è correttamente formulato.

**DE SIANO, Presidente IV Commissione consiliare:** invita l'Aula ad approvare l'emendamento richiamandola ad un atteggiamento responsabile

**PRESIDENTE:** pone in votazione, con il sistema del voto elettronico, l'emendamento articolo 1 comma 1.

**OLIVIERO, Presidente gruppo PSE:** chiede che la votazione avvenga con il sistema del voto elettronico.

**PRESIDENTE:** accoglie la richiesta e prima di procedere alla votazione dell'emendamento con il sistema di voto elettronico, ne dà lettura "articolo 1 comma 1 la parola "prorogato" è sostituita dalla parola "differito".

Comunica che si vota "sì" per l'accoglimento dell'emendamento e "no" per il non accoglimento.

**Dichiarano singolarmente di abbandonare l'Aula per dissenso politico i seguenti Consiglieri: Caputo Nicola (PD), Valiante Antonio (PD), Valiante Gianfranco (PD), Marciano Antonio (PD), Barbirotti Dario (IDV), Cortese Angela (PD), Amato Antonio (PD), D'Amelio Rosa (PD) e Gabriele Corrado (PD).**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

**PRESIDENTE:** pone in votazione, con il sistema del voto elettronico, l'emendamento tecnico al comma 1 dell'articolo 1 e ne comunica l'esito:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 36 |
| Votanti    | 36 |
| Favorevoli | 29 |
| Contrari   | 04 |
| Astenuti   | 03 |

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE:** passa all'articolo 1.

Concede la parola al Consigliere Aveta per dichiarazione di voto.

**AVETA, "Misto - La Destra":** annuncia il suo voto favorevole, con l'auspicio che il Consiglio lavori, nei prossimi mesi, alla definizione di una legge di riordino del settore.

**PRESIDENTE:** pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1 così come emendato.

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE:** passa all'articolo 2 e lo pone in votazione.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Marciano che, rientrato in Aula, ha chiesto di intervenire.

**MARCIANO, PD:** evidenzia l'irregolarità sulla votazione dell'emendamento all'articolo 1 comma 1

**MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL:** esprime perplessità in merito alla dichiarazione del Consigliere regionale, Antonio Marciano. Dichiarò la disponibilità della maggioranza a ripetere la votazione sull'emendamento di che trattasi.

**AMATO, PD:** condivide la dichiarazione del Consigliere regionale, Antonio Marciano.

**PRESIDENTE:** precisa che la presenza del Consigliere regionale, Oliviero in Aula, il quale aveva chiesto la votazione con il sistema di voto

elettronico, è garanzia sul corretto svolgimento delle operazioni di voto e che, quindi, le anomalie riscontrate sono dovute esclusivamente a un non corretto funzionamento del sistema tecnico di votazione. Ritene opportuno, ai sensi del comma 4 dell'articolo 44 del Regolamento Interno, nei casi di irregolarità, ripetere la votazione. Concede la parola al Consigliere regionale, Luciano Schifone, che ha chiesto di intervenire.

**SCHIFONE, PDL:** ritiene ragionevole verificare il corretto funzionamento del sistema elettronico e ripetere la votazione a riscontro di una anomalia del sistema tecnico oppure eliminare dal foglio elettronico di votazione i voti contestati per verificare la legittimità della votazione precedente.

**GABRIELE, PD:** condivide le dichiarazioni del consigliere regionale, Antonio Marciano.

**VALIANTE A., PD:** propone di aggiornare la seduta di una ora, necessaria alla verifica tecnica del sistema di votazione elettronico.

**SALVATORE, Presidente gruppo "Per Caldoro Presidente":** chiede la verifica da parte dei tecnici del corretto funzionamento del sistema di votazione elettronico ed afferma che l'esito della votazione sull'emendamento deve essere salvaguardato.

**COBELLIS, UDC:** condivide le affermazioni del Consigliere regionale, Gennaro Salvatore sulla legittimità della votazione e invita l'Aula ad approvare il disegno di legge.

**BARBIROTTI, IDV:** evidenzia l'irregolarità della votazione dell'emendamento all'articolo 1 comma 1.

**PRESIDENTE:** attese le circostanze sospende la seduta e convoca la Commissione per il Regolamento.

**La seduta sospesa alle ore 13.40 riprende alle ore 14.22**

**PRESIDENTE:** comunica che, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, la Commissione per il Regolamento ha deciso che la votazione sull'emendamento tecnico 1.1 sarà ripetuta per i riscontrati problemi tecnici dell'impianto.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

---

***Resoconto Sommario***

***IX Legislatura***

***15 Febbraio 2011***

---

Atteso che la seduta consiliare odierna si è prolungata oltre il termine di convocazione previsto per le ore 14.00, dichiara tolta la seduta e comunica che subito dopo sarà convocata la Conferenza dei Presidenti di gruppo per stabilire il prosieguo dei lavori.

Ricorda che alle ore 17.00 è convocato il Consiglio regionale per seduta pomeridiana.

**I lavori terminano alle ore 14.24**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrale**

**IX Legislatura**

**15 Febbraio 2011**

**RESOCONTO INTEGRALE N. 40  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 15 FEBBRAIO 2011 A.M.**

**Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare**

**Inizio lavori ore 12.18**

**Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Reg. Gen. 165.**

**PRESIDENTE:** La seduta è aperta.

**Approvazione processo verbale della seduta precedente**

**PRESIDENTE:** Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Processo verbale numero 33, seduta del Consiglio regionale del 13 gennaio 2011, se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Il processo verbale Question Time numero 34 del 26 gennaio 2011, sempre se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Processo verbale numero 35 del 26 gennaio 2001, se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Processo verbale numero 36, 2 febbraio 2011 se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Processo verbale numero 37, del 2 febbraio 2011, idem.

**Comunicazioni del Presidente**

**PRESIDENTE:** Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Comunico che è e necessario provvedere alla calendarizzazione dei lavori inerenti la sessione di bilancio, come anticipato nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 31 gennaio. Ricordo che è stata già trasmessa una nota con la quale i Presidenti delle Commissioni sono stati invitati a sospendere le convocazioni in relazione all'attività della seconda

Commissione finalizzata all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 della Regione Campania. Ricordo, inoltre, che la II Commissione ha comunicato il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti fissato per la giornata odierna e che la stessa si riunirà per l'esame il 17 febbraio dalle ore 11 alle ore 18 e il 18 febbraio dalle ore 11 ad oltranza. Occorre quindi, alla luce dell'articolo 25 bis del regolamento che attiene agli adempimenti obbligatori, procedere al contingentamento dei tempi della discussione in Aula che sarà comunicato in seduta consiliare così come dispone il comma 2 dell'articolo 25 bis del Regolamento.

Comunico, pertanto, che nella prossima settimana si terranno le sedute per l'approvazione del bilancio del Consiglio della finanziaria e del bilancio di previsione pluriennale della Regione.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono stati trasmessi al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del regolamento interno.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Comunico, infine, che l'ordine del giorno licenziato dall'VIII Commissione consiliare permanente relativo alla iscrizione del fondo di solidarietà a sostegno e a favore delle aziende agricole nell'ambito dell'approvazione del gestionale della Regione Campania per l'anno 2011 pervenute al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

1. “ Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”

( Reg.Gen. n.159)

Ad iniziativa dei Consiglieri Lonardo e De Flaviis.

Assegnata alla VI e I Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto ed alla II per il parere

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

2. “Interventi a favore dei cittadini campani con disabilità gravi privi del sostegno familiare” (Reg. Gen. n. 160)

Ad iniziativa dei Consiglieri Petrone e D'Amelio.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II e V per il parere.

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

3. “ Istituzione dell'Agenzia di Sviluppo regionale della Campania”

( Reg. Gen. n.162)

Ad iniziativa dei Consiglieri Russo, Marciano e Caputo.

Assegnata alla I e III Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto ed alla II per il parere.

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

4. “Norme in materia di turismo e organizzazione turistica in Regione Campania” ( Reg. Gen. n.163)

Ad iniziativa dei Consiglieri D'Angelo e Mucciolo.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla I e II per il parere.

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

5. “Istituzione del Concorso Film Festival – Golfo di Policastro”

( Reg. Gen. n.164)

Ad iniziativa dei Consiglieri Fortunato e Valiante A.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

6. “Interventi per la tutela del diritto ad avere una famiglia”

(Reg.Gen.n.167)

Ad iniziativa dei Consiglieri Cobellis, Iacolare, Foglia, Mocerino, De Lucia.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II e II Speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazione per il parere.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito  
Così resta stabilito

**PRESIDENTE:** Comunico inoltre che è pervenuto il seguente Disegno di Legge:

1. “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica”  
(Reg.Gen.n.165)

Ad iniziativa della Giunta regionale –  
Assessore Tagliatela -

Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame

Ultima comunicazione, seduta consiliare del 15 febbraio 2011 comunico che sono pervenuti i seguenti decreti presidenziali: decreto numero 3 del 12 gennaio 2011 “Designazione componenti del Consiglio d’Amministrazione della società Soresa Spa.

Decreto numero 5 del 17 gennaio 2011 “istituzione del Comitato di rappresentanza della nuova azienda sanitaria locale di Salerno”, legge regionale numero 16 del 2008 e decreto numero 7 del 17 gennaio 2001 “nomina componenti della Commissione per la verifica dei risultati di gestione dei direttori generali delle aziende sanitari, posti a carico dei Commissari straordinari delle A.S.L.”.

Gli stessi sono stati assegnati in data 7 febbraio 2011 alla prima Commissione consiliare permanente per il gradimento di cui all’articolo 48 dello Statuto.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Esame del disegno di legge “Disposizioni urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Reg. Gen. 165**

**PRESIDENTE:** Passiamo al terzo punto all’ordine del giorno. La IV Commissione consiliare permanente nella seduta del 10 febbraio 2011 ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. La parola al Presidente De Siano per la relazione. Prego.

**DE SIANO (PDL):** Come lei ha detto nella seduta del 10 febbraio, la Commissione si è espressa a maggioranza dei presenti in maniera favorevole al disegno di legge presentato con delibera di Giunta numero 17 il 14 gennaio del 2011. La proposta di legge, il disegno di legge della Giunta ha per oggetto “disposizione urgenti per la sospensione delle procedure di sgombero dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica”. E’ una proroga che si ritiene necessaria per evitare la rilevante emergenza sociale che scaturirebbe dall’esecuzione degli sgomberi delle famiglie notevolmente disagiate che vivono attualmente e occupano un alloggio senza titolo ma che al tempo stesso risulterebbero essere in possesso dei requisiti per l’accesso ai bandi per l’edilizia pubblica residenziale. Questa è la ratio del disegno di legge che la Giunta sottopone all’approvazione del Consiglio, onde evitare un grosso problema sociale che affliggerebbe tantissime famiglie nell’ambito della Regione Campania. E’ un disegno di legge che pone una toppa a un’emergenza perché il 5 di febbraio 2011 scadevano i termini per gli fratti. Quindi si è reso necessario un primo intervento da parte delle istituzioni regionali per fronteggiare questa grave crisi, ciò non toglie che successivamente quest’Aula, questo Consiglio e il Governo regionale possano prendere in considerazione un articolato più approfondito per porre mano, in maniera più incisiva, a quello che è un problema di grossa rilevanza nell’ambito della nostra Regione. Dopo la discussione

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

volevo sottoporre all'attenzione del Governo regionale e di questo Consiglio, un emendamento tecnico, ma mi riservo la possibilità di farlo dopo, al termine di quella che è la discussione che si avrà su questo disegno di legge.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Oliviero.

**OLIVIERO (Capo gruppo PSE):** Signor Presidente, egregio Presidente della IV Commissione, su questo argomento il Popolo della Libertà esprime grave tensione, grande necessità, però al fine il Popolo della Libertà in Aula è assente. Pertanto signor Presidente, chiedo la verifica del numero legale su questo argomento.

**PRESIDENTE:** Onorevole Marciano, prego.

**MARCIANO (PD):** Grazie Presidente. Intanto per segnalare un malcostume ormai consolidato da parte dell'Aula di iniziare i lavori con un enorme ritardo rispetto a quelli calendarizzati, non so se questa sarà l'ultima occasione nella quale richiamiamo a un problema di stile e di rispetto dei lavori dell'Aula e dei Consiglieri tutti. Rispetto alla dichiarazione del collega Oliviero, io mi sento di condividere le cose dette, anche perché c'è una incredibile distanza tra le preoccupazioni sollecitate dal Presidente De Siano; parliamo di un provvedimento che riguarda migliaia di famiglie di questa nostra Regione variamente distribuite, in particolare nella provincia napoletana, ma non solo la provincia napoletana, e se la qualità del dibattito e quindi dell'assunzione della nostra responsabilità deve corrispondere ai numeri che vedo in questo momento in Aula, io sarei per rinviare questa discussione al pomeriggio, nella seduta pomeridiana, anche quella sottoposta a successivi rinvii di orario per dare dignità e peso e assumerci davvero una

responsabilità concreta rispetto ai provvedimenti posti in discussione. Probabilmente noi riconfermeremo il voto di astensione che abbiamo già dato in Commissione competente, ma vorremmo motivare alla presenza dei Consiglieri tutti, del Governo regionale nella sua interezza, le motivazioni che sono dietro a quel voto di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE :** La parola all'Assessore.

**RUSSO E., Assessore all'Assistenza Sociale, Demanio e Patrimonio:** Mi pare ovvio, anche in virtù del fatto che nel pomeriggio andremo ad affrontare appunto un dibattito sul welfar. Questo provvedimento che la Giunta si permette di sottoporre all'Aula e al Consiglio, mi pare che vada proprio in questo senso, è un aspetto sociale intervenire in questa materia per poter, come diceva il Presidente della Commissione che mi ha preceduto, affrontare un disagio sociale che in questo momento sta diventando incalzante. Quindi io ritengo che nel sistema complessivo dell'accompagnamento alle politiche sociali, questo diventa un elemento importante perché vedete non voglio anticipare la relazione che andrò a fare oggi pomeriggio in presenza anche del Presidente Caldoro, ma ritengo che il welfare sia un insieme di fattori e di azioni congiunte e sistemiche per poter accompagnare il sociale, per poter accompagnare le difficoltà che in particolar modo ci sono oggi nella Regione Campania. Ovviamente sono difficoltà che si sono sedimentate nel tempo. Quindi vanno prima scomposte, individuate, tracciate le criticità e poi singolarmente analizzate, e credo non solo da parte del Governo regionale, ma dell'intera aula consiliare, quindi da questa aula consiliare, ma soprattutto dalla politica tutta, va rivisto, riscritto e riorganizzato tutto il

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

welfare in Campania. E' in questo senso che quindi questo pezzo, che non è un pezzetto ma è un pezzo importante, incomincia ad agire nel sociale, incomincia purtroppo solo a tamponare situazioni che vengono da lontano. Questa è la condizione nella quale noi oggi, dopo 8 mesi di governo ci troviamo a dover affrontare, tante situazioni, tante criticità, tante criticità che devono essere, come dicevo prima, singolarmente individuate; soprattutto va rivista e messa in campo un'azione legislativa forte, pur avendo una legge di riferimento che è la legge 11, bisogna operare con attenzione su questa legge, riguardarla, rivederla, tirare le somme di quanto questa legge nell'ultimo periodo, negli ultimi anni abbia prodotto sui territori e sugli ambiti, per poter quindi rimettere su, una programmazione di welfare che deve essere sostenibile. Vi ringrazio e vi lascio all'appuntamento di oggi pomeriggio dove avremo tutti insieme, credo in uno spirito di collaborazione e di responsabilità comune, la possibilità di affrontare questo cocente problema che ci affligge, che è un problema che viene da lontano, che affligge tutta la nazione e tutte le Regioni, ma a voi non sfugge che la Regione Campania con i suoi problemi atavici, con il suo dissesto finanziario, e devo dirlo ereditato, sicuramente questa vicenda del welfare e delle difficoltà sociali le avverte di più, le sentiamo di più, e quindi avremo veramente molta difficoltà, difficoltà che sono convinto riusciremo a risolvere se si stabilirà un *modus vivendi* in quest'Aula e con questo Governo, che ci deve vedere tutti consapevoli di dover affrontare con responsabilità questo problema.

**PRESIDENTE:** Mettiamo ai voti la proposta dell'onorevole Oliviero. Un intervento a favore e uno contro. Onorevole Schifone.

**SCHIFONE (PDL):** Sì, io per la verità non comprendo questo tipo di richiesta perché è evidente che una proposta di questo genere tende a far saltare questa seduta con delle conseguenze che non so quali possano essere.

***Intervento fuori microfono***

**SCHIFONE(PDL):** Mi rendo conto della facile critica che dalle opposizioni si può muovere alla maggioranza in questo momento, ma è evidente che l'assenza di gran parte dei Consiglieri della maggioranza può essere anche determinata dalla presunta mancanza di preoccupazioni rispetto a un tema che certamente i colleghi hanno previsto fosse di interesse di tutto il Consiglio e non soltanto la maggioranza. Se voi ritenete che questo tema sia di appannaggio esclusivo, di interesse esclusivo della maggioranza, bene noi ce ne facciamo carico, vuol dire che la minoranza si dovrà assumere la responsabilità di spiegare ai cittadini che stanno per essere sfrattati, del perché dopo aver fatto loro una proroga di 3 anni, della possibilità di sfratto, non è stato accettato oggi la possibilità di poter ottenere un altro anno a disposizione di questo Consiglio per poter regolamentare meglio la materia, quindi mi pare davvero una motivazione difficile da sostenere, anche rispetto a quelle categorie che sono indicate nella legge, perché la legge non è una legge indiscriminata prevede la possibilità di sospensione dello sfratto soltanto per alcuni casi, salvando, evidentemente, alcune situazioni particolarmente delicate, come quelle di famiglie che hanno l'assistenza domiciliare in casa, di portatori di handicap o di situazione monoparentali, insomma di situazioni che sono particolarmente critiche sotto il profilo del

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

disagio sociale e proprio per questo l'Assessore Ermanno Russo richiamava l'importanza di questo intervento proprio sotto l'aspetto della tutela complessiva delle categorie più a rischio. Quindi il mio invito è quello di, più che un intervento di dichiarazione di voto contrario, è un invito a che venga ritirata questa richiesta per permettere al Consiglio di poter affrontare con tranquillità questa proposta di legge, esaminarla in maniera attenta e poi procedere alla votazione quando sarà terminato il dibattito. Voler strozzare il dibattito con una richiesta di verifica del numero legale in maniera anticipata, evidentemente è tecnicismo consiliare che punta a far saltare questa proposta di legge, cosa di cui la minoranza dovrà poi farsi carico della responsabilità, rispetto ad una situazione sociale già molto complicata e molto difficile, quindi vi invito a soprassedere rispetto a questa richiesta di verifica del numero legale.

**PRESIDENTE:** Grazie Onorevole, voglio sottolineare che l'Art. 41 prevede che prima della votazione ci sia la verifica del numero legale; poiché siamo ancora in una discussione della Legge, continuiamo con gli interventi e poi votiamo. Io stavo rispondendo all'intervento dell'Onorevole Oliviero che mi ha precisato che bisognava andare alla verifica del numero legale, poiché la verifica del numero legale viene fatta prima della votazione, stavo spiegando che avevo dato la parola a chi me la stava chiedendo perché non stavamo ancora in fase di votazione, e l'Onorevole Oliviero è intervenuto prima. Adesso la parola all'Onorevole Mucciolo, prego.

**MUCCIOLO (PSE):** Presidente, voglio dare un aiuto. Secondo me noi non stiamo nel merito del provvedimento, allora Presidente, c'è stata una richiesta specifica che era quella di verificare se in Aula ci fosse il numero legale per poter proseguire,

sulla richiesta bisogna solo chiedere se c'è stata già un'adesione da parte di un altro gruppo politico, c'è stata l'adesione del PD io penso che bisogna procedere alla verifica del numero legale.

**PRESIDENTE:** Onorevole Salvatore.

**SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente):** Allora il Presidente mi pare abbia già spiegato con chiarezza che all'Art. 41 del Regolamento il numero legale è presunto, noi stiamo facendo un dibattito di merito, ma nessun rinvio, dobbiamo completare il dibattito di merito, ci sono altri colleghi iscritti a parlare; quando ci avvicineremo alla votazione i colleghi possono chiedere la verifica del numero legale, quindi invito a norma del Regolamento il Presidente a dare la parola ai colleghi che si erano prenotati per continuare il dibattito di merito del provvedimento.

**PRESIDENTE:** Onorevole Lonardo, prego. Silenzio per favore!

**LONARDO (Popolari-Udeur):** Pronto? Allora senta, chiedo scusa, allora la verifica sul numero legale si ottiene per una votazione, lei non può chiedere il numero legale, lei può chiedere in riferimento ad una istanza che è stata posta da Oliviero e fatta propria dal PD, di rinviare l'argomento perché mancavano, per la verità adesso sono arrivati molti, i Consiglieri della PDL. Allora è stata fatta una formale richiesta di rinvio, sul rinvio si parla uno a favore e uno contro e ne ha parlato contro Schifone, adesso deve parlare uno a favore, dopodiché si passa a votazione ed è su quella votazione che si piglia il numero legale, se poi le regole sono cambiate nel frattempo non lo so.

**PRESIDENTE:** Allora, Onorevole Amato.

**AMATO (PD):** Io parto dal presupposto che il nostro voto di astensione in Commissione, è un voto che non vuol ostacolare un provvedimento del genere,

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

ma di valutarlo bene e discuterlo. Secondo noi questo argomento richiederebbe una Legge organica che noi stiamo già approntando. Caro Presidente della quarta Commissione è vero che ci sono casi di grave disagio abitativo, ma è pur vero che ci sono casi di grave disagio anche da parte di chi da tempo ha il decreto di assegnazione e che non può entrare in possesso del proprio alloggio e dico questo anche apparendo impopolare. Se le cose si fanno nella legalità siamo sulla strada giusta, se affrontiamo il problema in modo così raffazzonato cerchiamo di aggravare il disagio abitativo. Noi avevamo chiesto il rinvio in primo luogo partendo dal numero esiguo dei Consiglieri che stavano e stanno in Aula rispetto a questo argomento ed inoltre perché vogliamo avere un po' di tempo, almeno qualche ora per argomentare, per discutere e confrontarci su questa tematica. Non abbiamo detto non ne vogliamo fare niente, il collega Marciano è intervenuto anche per rettificare la richiesta del numero legale, e chiedendo di rinviare questo argomento ad oggi pomeriggio visto che c'è una seduta già programmata. Io auspicherei comunque di affrontare questo argomento in un disegno più organico, e invito Schifone che da anni conosce l'argomento di riflettere, ritenendo che l'argomento in discussione è una cosa serissima che può colpire in un modo o nell'altro, gli interessi, i bisogni di tanta gente. Quelli che occupano, ma soprattutto per quelli che hanno aspettato, non hanno forzato porte, si sono messi in fila, hanno fatto un bando, hanno dimostrato di avere requisiti e attendono da anni di entrare nelle proprie case. Io non voglio fare il disfattista, ma questi problemi vanno affrontati bene, altrimenti si sbaglia di nuovo e ritengo che perseverare è diabolico. Per questo chiediamo un rinvio.

**PRESIDENTE:** Onorevole Fortunato. Stiamo procedendo per alzata di mano, allora per la richiesta di rinvio ha parlato Schifone e ha parlato Amato, per alzata di mano alla richiesta di rinvio, a favore? Contro? Chi si astiene? Quindi la richiesta non è approvata per il voto a favore delle parti della maggioranza. Allora continuiamo adesso se qualcuno chiede di intervenire, l'Onorevole Fortunato aveva chiesto di intervenire nella discussione di carattere generale. Prego Onorevole.

**FORTUNATO (Caldoro Presidente):** Grazie Presidente. Penso che questo è un problema ovviamente sentito, delicato, condivido l'analisi del collega Amato però il rinvio era superfluo perché non si risolve il problema se si rinvia ad oggi pomeriggio, è un problema che va affrontato e io penso con senso di responsabilità la maggioranza affronterà; però sbagliare, diceva, è umano, perseverare è diabolico, però paradossalmente negli anni passati è stata data questa proroga e non da noi ma dal centro sinistra, quindi proprio perché probabilmente è un problema delicato va affrontato ma in questo momento di crisi economica, di disagio delle famiglie io credo che oggi è giusto che tutto il Consiglio Regionale all'unanimità approva questa proroga con l'impegno che questa problematica venga esaminata con attenzione e con serietà nel prossimo futuro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Onorevole Giordano, prego.

**GIORDANO (Presidente gruppo IDV):** Allora, a nome del Gruppo di Italia dei Valori, questa è una proposta di Legge che ci pone in grosso conflitto interno perché ci rendiamo conto che c'è l'aspettativa di tante famiglie e il loro bisogno di alloggio e in particolar modo quello a cui questa Legge si rivolge, cioè persone con

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

handicap, ultra sessantacinquenni, monoparentali.

**PRESIDENTE:** Onorevoli, cortesemente se potete ascoltare in silenzio e seduti, grazie.

**GIORDANO(Presidente gruppo IDV):** Dall'altra parte però dobbiamo anche considerare che questa proposta di Legge calpesta ancora quelle che sono le aspettative di tante persone che hanno visto sfuggire la casa perché questi alloggi sono stati, come dire, presi in maniera non legale, e chiaramente questo pone già un problema di regole, come anche lo stesso Assessore ha detto a riguardo del bisogno di alloggi popolari, cioè io penso che come anche il PD ha espresso anche noi ci rivolgeremo verso un voto di astensione.

**PRESIDENTE:** Onorevoli della maggioranza per piacere!

**GIORDANO (Presidente gruppo IDV):** Non è altro che prolungare un problema a cui non si dà una soddisfazione legislativa completa, cioè nel senso che noi dobbiamo cercare di proporre Leggi che tentino almeno di risolvere alla base questo problema, non di rimandare e, come dire, facendo vanificare quella che è l'attività legislativa che sicuramente l'azienda di case popolari ha posto in essere nei confronti di queste persone, quindi noi diciamo sicuramente ci rivolgeremo come voto di astensione e sicuramente rimarremo propositivi nell'ambito di una Legge che risolva o almeno tenti di risolvere in maniera più razionale e speriamo definitiva, il problema. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Onorevole Giordano. Onorevole Oliviero.

**OLIVIERO (Presidente gruppo PSE):** Ma signor Presidente, noi iniziamo un dibattito generale su una proposta urgente presentata dalla Giunta Regionale, con l'assenza della relazione da parte della Giunta Regionale, perché su questo

articolato molto stringato che è una semplice proroga, e proroga poi dopo la scadenza diventa difficile definirla tale, doveva esserci almeno una relazione per dirci qual è il quadro dello stato dell'arte di questi immobili di edilizia pubblica occupati in modo abusivo, cioè dovevamo sapere quali sono i numeri su cui noi adesso andiamo a legiferare. Invece è iniziato un dibattito generale con la relazione del solo Presidente della Commissione e abbiamo avuto l'assenza totale della Giunta Regionale che tra l'altro è proponente di questo disegno di Legge. Noi avevamo chiesto di rinviare ad oggi pomeriggio per avere in Aula l'Assessore Tagliatela, l'Assessore Tagliatela doveva darci i numeri rispetto a questa proposta soprattutto per mettere in condizioni i Consiglieri Regionali di fare una scelta oculata e scegliere per deliberare in modo attento. Tutto questo ci viene privato signor Presidente, in modo irregolare perché la Giunta Regionale su questo non dice nulla tranne l'Assessore ai Servizi Sociali che ha collegato questa vicenda anche alle problematiche del welfare, ma al di là di questo non abbiamo con concretezza i numeri su cui andiamo ad operare, soprattutto se andiamo poi a cogliere e a distruggere le aspettative, forse, di chi aveva partecipato ad un bando di edilizia pubblica, e poi si è visto escluso perché anticipato da un occupatore senza titoli. Allora su questo noi abbiamo bisogno di avere delle certezze, per questo chiedevamo il rinvio, per avere certezze! Ma è chiaro che la PDL vuole in modo così automatico approvare questa proposta che non ha né testa né coda, faccio appello ai Consiglieri Regionali della PDL affinché loro deliberino, però consapevoli di che cosa stanno deliberando. Allo stato non è dato sapere nulla, agli atti del Consiglio c'è questa delibera della Giunta Regionale

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

senza una relazione, senza nulla, vuole la Giunta Regionale che il Consiglio approvi una Legge allo scuro. Questo lo potete fare voi con la vostra irresponsabilità, noi preannunciamo, su un disegno di Legge fatto in questo modo, il nostro voto contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie Onorevole. Onorevole Amato prego.

AMATO (PD): Chiederei l'attenzione del Presidente della Commissione e della maggioranza; partendo dal fatto che io mi allineerò al voto di astensione dei miei colleghi che hanno lavorato in Commissione, purtroppo anche facendo parte della Commissione ero assente. L'astensione che poteva anche essere voto contrario si è avuta in considerazione del fatto che si tratta di questione di una certa delicatezza e che pesa sulla pelle di tanta gente, di quelli che hanno occupato, di quelli che aspettano l'assegnazione di un alloggio avendone tutti i requisiti e che hanno ottenuto il titolo grazie ad un bando. Noi vi avevamo detto discutiamo, anche noi abbiamo un disegno di Legge più organico, da integrare, una proposta di Legge da migliorare. Il sottoscritto molte volte è stato costretto a prendere decisioni a volte sbagliando, e lo dico senza difficoltà su queste questioni, sbagliare è umano, perseverare è diabolico!

Noi chiediamo quel che chiedeva Oliviero, una presenza qualificata e la presenza dell'Assessore, vorremmo conoscere quanti casi di occupanti abusivi si possono sanare rispetto a quanti invece legittimamente aspettano un alloggio e di questi quanti si trovano in situazioni di reale bisogno. Io sono napoletano e da tempo conosco i fenomeni di compravendita degli alloggi, e l'organizzazione malavitosa che molto spesso si è inserita in questo fenomeno. Andiamo nei rioni popolari dove c'è tanta povera gente e sulla pelle di questa povera

gente ci sono interessi politici, elettorali e camorristici. Se qui è stato ribadito che dobbiamo riprendere un solco della legalità, noi la dobbiamo riprendere con la R maiuscola. Io sono per riflettere, per inserire questo argomento in un piano più organico, abbiamo l'occasione dei piani di recupero, il Piano Casa che, vai a ristrutturare e a riqualificare un rione popolare e regolamenti rispetto ad un piano, ad un obiettivo e non danneggi nessuno! Non danneggi i legittimi assegnatari! Così facendo legheremo la situazione abitativa a questi piani!

Se invece volete andare avanti fatelo! la nostra sarà un'astensione, non vogliamo metterci di traverso anche se legittimamente alcuni colleghi hanno dichiarato di votare contro a questo provvedimento. Ci vuole coraggio per dire le cose, dobbiamo stare attenti, nei rioni di Scampia, di Piscinola, di Taverna del Ferro, dove parecchia gente la casa è costata soldi, hanno dovuto pagare per averla, proprio perché non sono legittimi assegnatari sono stati ributtati fuori dalla camorra. Vogliamo che si facciano incroci anche con la magistratura su queste vicende. Vogliamo mettere dei paletti affinché non si corra il rischio di sanare anche i delinquenti. Non voglio generalizzare, ma le cose stanno così! Vogliamo discutere di una legge che regolamenti e che non induca a correre dietro ad assegnazioni abusive, che coniughi anche la sanatoria con la riqualificazione dei rioni popolari, perché non dobbiamo dare alla gente una casa a tutti i costi, dobbiamo lottare perché la gente abbia una casa civile nei quartieri e nei rioni civili.

Non servono le sanatorie alla cieca. Mi permetto di ripetere il mio appello: Riflettete! Il nostro voto è di astensione con alcuni distinguì. Voglio essere coerente

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

con gli amici che hanno lavorato in Commissione, perché siamo uomini anche di partito.

**LONARDO (Popolari Udeur):** Avevo chiesto la parola ancora prima dell'onorevole Amato perché ritenevo che la presenza dell'Assessore fosse importante in un contesto dove si vota una legge, tra l'altro, presentata da lui. Abbiamo la buona prassi che, laddove non c'è il presentatore in Aula, non si discute, si rimanda; mancando l'Assessore, evidentemente, mi sembrava giusto aspettare almeno la presenza dell'Assessore.

Dopo le cose che ho sentito dal Presidente Amato, ritengo ancora più giusto aspettare la presenza dell'Assessore. Si parla tanto di legalità, evidentemente, quando si parla di alloggi occupati, sicuramente non è rispetto della legalità, anzi, significa calpestare tutte le leggi che ci sono.

Proprio nei giorni scorsi sono stata a Benevento a visitare, in un centro di assistenza, alcune persone che sono state evacuate perché gli alloggi dove si trovavano erano molto fatiscenti; non ci sono case popolari perché dice il Sindaco che le case popolari che c'erano sono state occupate abusivamente, quindi, a fronte di persone che hanno occupato gli alloggi abusivamente, ci troviamo di fronte a queste persone che dovrebbero avere una casa, invece questa casa non la possono avere, anzi, sono ospitate solo di notte in questo centro e durante il giorno anche con figli che vanno a scuola, sono raminghi per la città di Benevento, quindi, ritengo giusto soffermarci un attimo e quantomeno affrontare l'argomento con la presenza dell'Assessore che ci dà le giuste informazioni.

Volevo chiedere, a fronte di questa documentazione che ci è stata data da parte degli uffici, non ci sono gli allegati che sono stati inviati, evidentemente,

dall'Assessorato? Perché non ci sono informazioni che mi possono far decidere se votare "sì" votare "no" oppure astenermi su questo provvedimento.

Sono stati distribuiti o non ci sono proprio? Non ci sono allegati! Quindi, a questo punto, voto addirittura contro.

**PRESIDENTE:** Mi dicono che è allegato alla relazione illustrativa, non so se può essere sufficiente.

**LONARDO:** No! Comunque faccio un appello alla mia maggioranza per dire, gentilmente, se ci soffermiamo un attimo. Mi dicono che l'Assessore competente è in un convegno, cosa molto grave perché sapeva di dover venire qui in Consiglio regionale, quindi, anche al Segretario Generale, magari, chiedo di informarsi presso gli uffici quando si mettono, all'ordine del giorno, dei provvedimenti, di accertarsi che gli assessori possano essere presenti.

Vedete se c'è questa ricerca, vedete se l'Assessore viene, diversamente mi astengo su questo provvedimento se si vota.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere D'Amelio.

**D'AMELIO (PD):** Ho molto apprezzato l'intervento di Amato, però, devo anche dire che l'assenza dell'Assessore Tagliatela, ancora di più mi convince che il mio voto sarà "no". Pur rispettando il lavoro che i miei amici hanno fatto nella Commissione Urbanistica e la loro astensione, sarà "no" perché credo che noi non possiamo continuare a dire, indipendentemente dal fatto che siano categorie protette, monoparentali, che chi è abusivo ha più diritto alla casa di chi abusivo non è, di quelle migliaia di persone in lista d'attesa da una vita solo perché rispettano la legge, di quelle persone che stanno soffrendo e sono ugualmente diversamente abili, sono ugualmente donne separate, magari con monoreddito, sono

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

ugualmente nelle stesse situazioni di chi aveva occupato abusivamente.

Allora, avendo tutti senso di responsabilità e per le cose che sono state denunciate da Amato così bene, serviva sapere sulle periferie napoletane, quale è il numero di persone e famiglie con tali problemi, perché rispetto a questo dato, contemporaneamente, avremmo dovuto fare un piano di recupero di queste famiglie. Se ne avevano diritto, nel Piano per la Casa, negli alloggi, potevamo provvedere insieme ai Comuni, con le case di proprietà comunale, per dare loro un minimo di sollievo.

Nella mia città, ad Avellino, un Assessore coraggioso ha cominciato a mandare via dalle case popolari chi non aveva diritto, è stato minacciato, seguito. Questo Assessore, da domani mattina deve interrompere quel lavoro perché come Consiglio regionale assumiamo questa responsabilità. L'avrei anche assunta - è una vita che lavoro nel sociale - in presenza di dati precisi e di tempi certi, siccome non c'è l'Assessore, non ci sono dati precisi in questa relazione, non ci sono tempi certi, ribadisco che la legalità, secondo me è prioritaria a scelte fatte in maniera massiccia, senza entrare nel merito, quindi, ribadisco il mio "no".

**PRESIDENTE:** Dichiariamo chiusa la discussione generale, passiamo all'esame dell'articolo 1. Articolo 1 comma 1, la seguente parola "prorogato" è sostituita dalla seguente "differito".

**La parola al Consigliere De Siano.**

**DE SIANO (PDL):** E' un emendamento di natura squisitamente tecnica, perché all'articolo 1 comma 1 la parola "prorogato" è sostituita dalla parola "differito" per una ragione molto semplice: Perché il termine precedente, la scadenza era fissata al 5 febbraio, un termine già superato, quindi, per questioni tecniche,

deve essere necessariamente sostituita la parola "prorogato" con la parola "differito".

**OLIVIERO (fuori microfono):** Se voi pensate di voler sanare il fatto che arriva in Aula dopo che è scaduto il termine, cambiando soltanto il termine "prorogato", non si può prorogare una cosa già scaduta, utilizzando il termine "differito". Differito è termine già scaduto, è la stessa cosa, voi qui dovevate venire a modificare dicendo: I termini relativi a questo, a questo e a questo sono i seguenti.

**PRESIDENTE:** Facciamo completare l'intervento, poi, le chiedo di parlare a microfono.

**DE SIANO (PDL):** Non veniamo in quest'Aula, come parte politica, a cambiare le carte in tavola. Con il suo contributo e con il suo apporto responsabile, tutti noi dobbiamo lavorare per cercare di fare quanto meno danni possibile alla nostra Regione che è martoriata. Crediamo che la politica debba essere la capacità di sapersi confrontare con gli altri, però dovrete avere anche la capacità di rispettare gli altri quando parlano, cosa che io, personalmente, faccio sempre.

Credo che il rispetto vada conquistato con i fatti e non solamente con i propositi dichiarati.

Ho ascoltato con attenzione l'intervento sia di Marciano che di Amato, che sono intervenuti in maniera estremamente responsabile su quello che è un tema, per come ha detto l'Assessore Russo, di estrema gravità per quella che è la nostra Regione, necessita, questo tema, di approfondimenti seri e che quest'Aula, questo Consiglio, con l'accordo più ampio possibile, possa dare delle risposte che vadano nella direzione che i nostri concittadini si aspettano, ma detto questo, dobbiamo lavorare in maniera tale da creare le possibilità che si possa giungere,

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

in tempi rapidi, ad una legge che affronti in maniera seria questo tema, è cosa ben diversa da quello di cui stiamo parlando in questo momento, perché ci stiamo limitando ad esaminare la proposta di legge dell'Assessore Tagliatela, quindi, della Giunta, che proroga di 12 mesi il blocco degli sfratti, sic et simpliciter, scadono il 5 febbraio, vengono prorogati per altri 12 mesi, sulla scorta di quello che ha fatto il precedente Governo nel 2008 – 2009.

C'è stata una proroga precedentemente, nel 2008 e nel 2009, oggi il Governo regionale, presieduto da Caldoro, poiché la scadenza è del 5 febbraio, chiede, con questo disegno di legge, una proroga di altri 12 mesi per poi verificare i concetti da mettere in campo, per come diceva, giustamente, l'onorevole Amato, che devono andare nella risoluzione del problema in maniera definitiva, per i cittadini della Regione Campania.

L'emendamento che è stato presentato è un emendamento di natura squisitamente tecnica, mi appello al Presidente e agli organi amministrativi di questo Consiglio per valutare se stiamo facendo sciocchezze o stiamo andando avanti nella direzione della legalità. Grazie!

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione di questo emendamento tecnico.

**OLIVIERO (Presidente gruppo PSE):** Chiedo la votazione elettronica.

**PRESIDENTE:** Procediamo con la votazione elettronica sull'emendamento articolo 1 comma 1 la parola "prorogato" è sostituita dalla parola "differito".

Votiamo "sì" per l'accoglimento dell'emendamento e "no" per respingerlo.

**CAPUTO (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**VALIANTE A. (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**VALIANTE G. (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**MARCIANO (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**BARBIROTTI (IDV):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**CORTESE (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**AMATO (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**D'AMELIO (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**PRESIDENTE:** Il Consigliere Oliviero deve restare in Aula perché ha chiesto la verifica.

**GABRIELE (PD):** Abbandono l'Aula per dissenso politico.

**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

|             |    |
|-------------|----|
| Presenti:   | 36 |
| Votanti:    | 36 |
| Favorevoli: | 29 |
| Contrari:   | 04 |
| Astenuti:   | 03 |

**L'emendamento è approvato**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'articolo 1 "Proroga della sospensione delle procedure di rilascio degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per determinate categorie protette". La parola al Consigliere Aveta per dichiarazione di voto.

**AVETA (Gruppo Misto):** Annuncio il voto favorevole, da parte del gruppo La Destra, con l'auspicio che si lavori, nei prossimi dodici mesi, alla definizione di una legge che ordini questa problematica, altrimenti, per quanto mi riguarda, tra dodici mesi, potrei non essere disponibile ad un'ulteriore proroga.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione dell'articolo 1 così come emendato.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrale**

**IX Legislatura**

**15 Febbraio 2011**

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Approvato con il voto favorevole della maggioranza**

**PRESIDENTE:** Articolo 2 “Dichiarazione d’urgenza”. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Votiamo l’articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva**

**PRESIDENTE :** Passiamo alla votazione finale.

**Intervento fuori microfono**

**PRESIDENTE :** Va bene. Onorevole Marciano, prego.

**MARCIANO (PD):** Presidente, è davvero imbarazzante io mi auguro che anche la stampa, se è presente stamattina, rilevi il clima nel quale si è svolta questa votazione. Prendiamo atto da una veloce ricognizione del foglio delle votazioni, del foglio elettronico, che risultano alcuni voti espressi, Consigliere Carmine Mocerino che avrebbe votato sì, la Consiglieria Scalzi che ha votato sì, potrei continuare anche qualcuno che adesso sta raggiungendo l’Aula; se questo è il clima nel quale provvedimenti importanti si sottopongono alla valutazione e al voto dell’Aula ve la fate voi questa battaglia, noi faremo quella sempre più impopolare che è dalla parte della legalità.

**PRESIDENTE:** Consigliere Martusciello, prego.

**MARTUSCIELLO (Presidente gruppo PDL):** Allora se i Pm di turno si fossero

andati a guardare il registro delle presenze, avrebbe trovato la firma del Consigliere Mocerino e del Consigliere Scalzi che stanno collaborando l’attività legislativa in questa giornata.

**Intervento fuori microfono**

**MARTUSCIELLO (Presidente gruppo PDL):** Non significa niente, i Consiglieri sono stati in Aula, hanno votato ed è un problema dell’organizzazione, sono presenti in Aula. Sono presenti ai lavori dell’Aula, è un problema soltanto dei questori e degli ausiliari che all’atto della votazione, dice il nostro Regolamento, hanno il compito eventualmente di ritirare le schede dei Consiglieri regionali che non si trovano presenti. Io quello che non capisco è la battaglia politica che sta facendo una parte dell’Aula su un provvedimento che se non viene approvato incide direttamente su fasce sociali deboli che vedrebbero differito il termine di sfratto se questo provvedimento invece vedesse la luce. Appare davvero incredibile che quest’Aula si divida su un provvedimento di questo genere, davvero appare incomprensibile. Il nostro regolamento prevede la votazione di due questori, un questore di maggioranza e un questore di opposizione che devono sovrintendere all’organizzazione, all’ordine dei lavori in Aula. La minoranza se la prenda con il suo questore se non è in grado di svolgere questo lavoro, ma sia chiaro che non possiamo mettere in discussione un provvedimento che incide sulle fasce sociali deboli, un provvedimento che era già stato approvato dalla Giunta regionale di centro – sinistra nel 2008, nel gennaio del 2008 e che oggi la Giunta di centro – destra non fa altro che prorogare. Vogliamo leggere i beneficiari di questa proroga? Li vogliamo leggere?

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Gli ultra sessantacinquenni, i nuclei familiari comprendenti soggetti portatori di handicap ovvero le famiglie monoparentali con prole, questi sono i beneficiari di questo provvedimento. Quando vi riempite la bocca di welfare, quindi oggi pomeriggio dovremo parlare di welfare, quindi oggi pomeriggio il centro sinistra ci porterà in Aula per parlare delle politiche sociali, dobbiamo cominciare da questo punto e dobbiamo cominciare dall'ostruzionismo che è stato messo in campo dal centro sinistra per tentare di non far approvare questo provvedimento. E allora è esistito un problema di organizzazione dei lavori? Esiste un voto che viene contestato da parte del centro – sinistra? Esiste tutto questo? Liberiamoci dei problemi formali, ripetiamo il voto, se volete ripetere il voto, non abbiamo nessun problema a ripetere il voto, ma liberiamoci dei problemi formali e discutiamo in quest'Aula seriamente delle politiche sociali ed evitiamo strumentalizzazioni politiche che possono esclusivamente danneggiare, lo ripeto, perché sia chiaro nella mente di ognuno, che possono danneggiare gli altri sessantacinquenni, i nuclei familiari con soggetti portatori di handicap, le famiglie monoparentali con prole. Voi state facendo politica ostruzionistica su questi soggetti e oggi pomeriggio quando parleremo di welfare, bisogna partire da quello che è accaduto nell'Aula stamattina. Allora, Presidente, io le chiedo, se è comune la richiesta di ripetizione della votazione noi non abbiamo alcun problema a ripetere la votazione, sia chiaro, perché i Consiglieri regionali di cui si contesta il voto sono presenti in seduta, tanto che hanno firmato con la loro firma il registro delle presenze. Ripetiamo il voto, non abbiamo alcun problema, se lei si pone problemi interpretativi, sblocchi questo empatte che

nulla porta alla Regione, attraverso una semplice ripetizione del voto, non abbiamo nessun problema. Ma sia chiaro, il governo dell'Aula attiene ai commessi che devono ritirare i tesserini dei Consiglieri regionali non presenti in Aula. Deve essere chiaro questo, non c'è alcuna responsabilità da parte di chicchessia.

**PRESIDENTE:** Onorevole Amato, prego.

**AMATO (PD):** A parte il fatto che Fulvio arriva sempre in ritardo e non sente le motivazioni del perché, quindi è sempre al 90° minuto e fa quelle sparate, ormai lo conosciamo da anni. Ma è possibile mai, noi abbiamo dichiarato, il sottoscritto, io e Marciano e qualcun altro, Caputo, ci allontaniamo dall'Aula per dissenso politico e ci troviamo che abbiamo votato. Guardate è proprio una cosa lampante.

**PRESIDENTE:** Un attimo, poiché c'era l'onorevole Oliviero in Aula a vedere i lavori del Consiglio, è rimasto in Aula e poiché la postazione di Marciano e la postazione di Amato sono le postazioni qui davanti ai nostri occhi, ritengo che sicuramente c'è stato un difetto nell'elaborazione, nel sistema, perché sappiamo benissimo che eravate fuori e risulta una votazione, per cui ritengo e concorderei insieme ai due segretari di ripetere la votazione perché è l'unica soluzione in questo momento ai sensi dell'articolo 44 per ripetere la votazione che è impossibile da quello che risulta su questo tabulato e da come stavate, quali sono le vostre postazioni, aver votato a favore o contro. Onorevole Schifone, prego.

**SCHIFONE (PDL):** Presidente, posso dare un'indicazione di ragionevolezza che, secondo me, può essere utile per risolvere la questione e andare avanti a prescindere dalle giuste recriminazioni che ha fatto il Capogruppo Martusciello. Se posso avere un attimo di attenzione. Presidente, la

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

questione si dirime facilmente è che ci sono due possibilità, poiché c'è un'eccezione da parte di alcuni Consiglieri su un vizio della votazione, allora ci sono due possibilità: o c'è stato un disguido dell'apparato elettronico e questo elemento potrebbe essere suffragato dall'intervento del Consigliere Amato che evidentemente non aveva interesse a risultare votante mentre invece è risultato votante, quindi è probabile che ci sia stato un disguido o un errore dell'apparato elettronico, oppure dobbiamo prendere per buone le eccezioni di vizio di votazione da parte dell'opposizione. In questo caso nel secondo caso, cioè nel caso che diamo per buone le attività dell'apparato elettronico, cioè diciamo l'apparato elettronico funziona bene, le eccezioni sollevate dall'opposizione non compromettono la votazione sulla legge, perché se si va a una prova di residenza si vede che i due voti inficiati non cambierebbero il risultato, così come il voto inficiato, i 6 voti inficiati non cambierebbero il risultato della votazione. Per cui è evidente, caro Presidente, che si può procedere alla proclamazione della legge in maniera tranquilla e successivamente verificare se c'è stato un errore dell'apparato elettronico, in questo caso si provvede ad aggiustarlo. Se questo non è, evidentemente ci sarà da fare un accertamento disciplinare dell'Aula rispetto ai voti che sono stati eccepiti, quindi io penso che sia il primo passo da fare, poiché non c'è alcun cambiamento nella votazione. Allora per concludere, anche se dovessimo accogliere le eccezioni di vizio di votazione, la votazione non cambierebbe il suo senso, cioè l'approvazione della legge avrebbe comunque resistito a queste eccezioni di vizio. Quindi io penso che si può tranquillamente approvare la legge e poi in

seconda fase verificare quello che è successo.

**PRESIDENTE:** Onorevole Gabriele.

**GABRIELE (PD):** Capisco che l'arte oratoria serve anche per far passare il tempo e fare arrivare quelli che risultano che hanno votato ma che non sono in Aula, risultano presenti dal registro ma che nel momento in cui è stata fatta la votazione non erano presenti e non avrebbero potuto votare, oltre le 4 persone del partito democratico che non erano presenti e non potevano votare perché hanno fatto dichiarazione di uscire dall'Aula per dissenso politico. E' evidente a tutti che 36 meno 4 fa 32 e non essendo presenti tre esponenti della maggioranza, di quella che sulla carta dovrebbe essere la maggioranza, visto che non ci sono i numeri sempre, è evidente che 36 meno 7 fa 29 e con 29 non vi era il numero legale. Quindi io non credo che bisogna ripetere niente, se lei certifica che c'è stato un errore nella digitazione o nella trascrizione e questo errore è imputabile a procedure di carattere elettronico, sta dicendo che il disegno di legge non è approvato e quindi avreste fatto meglio ad accettare la nostra proposta di rinvio per oggi pomeriggio e discutere la questione con maggiore calma. Però credo, questa è la posizione che noi portiamo avanti, che vadano sottratte le persone che evidentemente non erano presenti in Aula e non fateci usare anche le fotografie che sarebbe poco corretto da parte nostra, perché al momento della votazione vi assicuro che della foto ottica dell'Aula e parlo di quello che io ho potuto vedere, non di quello che ho potuto registrare e scattare con il telefonino, quello che ho potuto vedere, non c'erano 36 persone ma molte di meno, non fateci usare anche questi strumenti, vorremmo mantenere un profilo positivo e di collaborazione.

**PRESIDENTE:** Onorevole Valiante.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

**VALIANTE A. (PD):** Presidente, io credo che se il discorso lo facciamo con molta serenità dovremmo preoccuparci di non far perdere credibilità alla guida dell'Assemblea. Ragion per cui, siccome in tutta onestà, lei ha affermato che c'è stato un errore e l'errore sostanzialmente, per come è stato rappresentato, porta a un risultato che registra l'assenza del numero legale, bisogna agire di conseguenza su questo. E' l'unico modo, questo non significa che la legge non la si voterà, perché se la maggioranza la vuole votare dopo un'ora la vota, nella seduta pomeridiana se la vota, il problema è quello di evitare di adottare una decisione che sia in contrasto con i fatti e con il Regolamento. Ragion per cui constatate le cose che lui giustamente ha affermato, l'unica via è quella di aggiornare la seduta di un'ora.

**PRESIDENTE:** Onorevole Salvatore.

**SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente):** Presidente, io penso che noi dobbiamo stare attenti alla decisione che assumiamo in base a questa votazione perché potrebbe diventare un precedente pericoloso. Allora se il sistema non è affidabile ce lo faccia certificare, ne prendiamo atto e lo utilizzeremo solo allorquando il sistema sarà affidabile; a me non pare che sia così, anche perché anch'io ho consultato i tecnici e mi dicono che non è mai capitata una registrazione anomala del voto elettronico. E allora che cosa può essere successo? Ho assistito a quando i colleghi si sono allontanati, i colleghi si sono allontanati dichiarando il dissenso politico, non hanno provveduto loro stessi a ritirare la scheda e giacché nessuno può verificare il volto in Aula se non i Questori, come ha ricordato il collega Martusciello, era dovere o dei colleghi che si allontanavano per dissenso politico o del Questore che doveva verificare la

correttezza della votazione, far sì che le schede venissero ritirate, senza ritirare la scheda il voto può essere anche, naturalmente non tolgo stima o nessuno, ma o per errore o in qualche modo per inficiare il voto, qualcuno uscendo ha potuto anche votare ugualmente. Quindi non è quello, non fa testo quella dichiarazione, noi abbiamo un voto elettronico che dà un risultato e, secondo me, è interesse di tutta l'Aula che quel voto venga ratificato. Tra l'altro dobbiamo ancora votare l'intera legge, c'è la possibilità di una nuova verifica sia del numero legale, sia dell'orientamento della maggioranza, però attenzione a inficiare quel voto, lei potrebbe creare un precedente perché sarei io il primo a dire che da questo momento in poi il sistema non può essere più utilizzato. Quindi il merito, voglio dire al collega Gabriele, il merito della votazione sa bene che non lo può evincere né dal registro delle presenze perché io sono tra quei Consiglieri che spesso si dimentica di firmare, sapete che ero in Aula, oggi ho firmato, ma in genere mi dimentico di firmare, quindi non fa testo quello, fa testo il voto registrato, fanno testo le relazioni dei Questori che devono, con solerzia, espletare il loro mandato e stare in Aula a verificare la correttezza del voto. Quello è un voto giusto, è un voto certificato, è un voto corretto che lei in nessun modo non può ritenere legittimo.

**PRESIDENTE:** Onorevole Cobellis.

**COBELLIS (Presidente gruppo UDC):** Credo che quanto ha appena finito di dire Salvatore sia condivisibile, nel senso che se si deve pensare a un tentativo di inficiare il voto, tale tentativo può essere stato messo in atto da chiunque, in qualunque senso la si voglia guardare questa cosa. Credo che nessuno abbia, invece, potuto praticare un'azione di questo genere, può esserci stato anche qualche errore materiale, non

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

saprei, nessuno di noi può certificare, se non i tecnici, il corretto funzionamento del sistema elettronico, mi pare che i tecnici si siano espressi in questo senso.

Credo che non vi sia altra alternativa che considerare corretto tutto quanto si è svolto, non può che prendersi atto di ciò che è avvenuto e non ipotizzare, anche in malo modo, poco elegante direi, cose diverse, interventi esterni a quest'Aula, quindi, credo che sia necessario procedere nei lavori del Consiglio così come previsto.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Barbirotti.

**BARBIROTTI (IDV):** Grazie Presidente! Credo che la democrazia presuppone che ci sia una maggioranza e una minoranza, che in un'Aula la maggioranza ha il diritto – dovere di votare le proposte che porta l'astensione dell'assemblea. Ha il diritto – dovere di far prevalere quella proposta che porta l'attenzione dell'assemblea, ma con i numeri, con il rispetto delle regole, con il rispetto delle regole che ci siamo dati, con il rispetto delle regole di un'assemblea elettiva, non violando le regole. Qua ci troviamo di fronte ad un voto che è palesemente diverso da quello che è stato espresso dall'Aula, ci troviamo con dei consiglieri che avrebbero votato pur essendo assenti, avevano il dono dell'ubiquità, erano in altro luogo, non risultano presenti in Aula e si trovano come votanti di questa proposta di legge.

Sono una persona che riconosce buona fede in tutti, però siamo attenti perché qua stiamo parlando di fatti che potrebbero coinvolgere la Procura della Repubblica, noi stiamo parlando di atti che sono reato, voi fate votare persone che sono assenti, se sono assenti sono assenti, risultano non presenti dai verbali, voi li fate votare, assumetevi la responsabilità! Grazie!

**PRESIDENTE:** Suspendiamo la seduta e convochiamo la Giunta per il Regolamento.

**La seduta sospesa alle ore 13.40 riprende alle ore 14.22**

**PRESIDENTE:** Sentita la Giunta per il Regolamento, comunico che ai sensi dell'articolo 44 comma 4 la votazione sull'emendamento 1.1 sarà ripetuta per i riscontrati problemi tecnici dell'impianto.

Essendo trascorsi, abbondantemente le ore 14.00 tolgo la seduta e comunico che sarà convocata la Conferenza dei Capigruppo per il prosieguo dei lavori.

Aggiorno la seduta, a quella delle ore 17.00, per altri ordini del giorno.

**I lavori terminano alle ore 14.24**